

La democrazia è una piazza

laRegione 18 Feb 2026

di Giona Nazzaro, direttore del Locarno Film Festival

Della democrazia ci si accorge sempre quando non c'è più. Quando c'è si manifesta attraverso le sue imperfezioni; ed è questa la sua forza e bellezza. Perché la democrazia accetta di essere imperfetta; un cantiere aperto a tutti. La democrazia è una piazza. E ci si ritrova tutti, in piazza. Quando la democrazia non c'è più, si spengono le luci. Per questo motivo va difesa. E va difesa soprattutto quando sembra che non convenga difenderla. Avere un servizio pubblico forte e agile è un elemento chiave di ogni democrazia sana, che voglia continuare a migliorarsi.

Fermiamoci a riflettere un attimo sulle parole: servizio e pubblico. Lo spirito stesso della democrazia. Coloro che sono contro, in genere, si appellano a motivazioni economiche: il servizio pubblico costa troppo, serve gli interessi di pochi, non interessa nessuno. Tentando così di far passare come razionale un principio di scarsa lungimiranza, che serve in fondo gli interessi – questi sì! – di pochi. Nella democrazia, che è un'altra parola per indicare il futuro, è giusto investire. Altrimenti non si va avanti. Oggi ci si trova di fronte a uno snodo cruciale: il mondo non è mai stato così vasto e drammaticamente frammentato, e la democrazia mai messa così in discussione nella sua stessa ragion d'essere. Il servizio pubblico – inteso come pluralismo, espressione del federalismo elvetico, tutela del patrimonio culturale e linguistico, custode delle sue storie e quindi del suo domani – è un bene collettivo, che siamo tutte e tutti chiamati a difendere. Con tutte le nostre energie. E difendere così, per esempio, l'idea stessa del cinema svizzero, da sempre sostenuto dal servizio pubblico. Proviamo a immaginare – solo per un momento – la nostra vita culturale senza il servizio pubblico: non saremmo tutti, davvero, più poveri? Le persone sensibili, come recita il titolo di un libro molto interessante, sanno dire “NO”. Ecco, a volte i “NO” salvano la democrazia.